



MINISTERO DELLA DIFESA

DIREZIONE GENERALE PER IL PERSONALE MILITARE

IL DIRETTORE GENERALE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241, concernente “nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente “norme sull’accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi” e successive modifiche;
- VISTA** la Legge 15 maggio 1997, n. 127, concernente “misure urgenti per lo snellimento dell’attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, concernente “testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante “norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e successive modifiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, concernente “testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di casellario giudiziale, di anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato e dei relativi carichi pendenti”;
- VISTO** il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, recante “codice in materia di protezione dei dati personali” e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, concernente il codice dell’amministrazione digitale e successive modifiche e integrazioni;
- VISTO** il Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, concernente “Codice dell’Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90, recante “Testo Unico delle disposizioni regolamentari in materia di Ordinamento Militare” e successive modifiche e integrazioni e, in particolare, il libro IV, contenente le norme per il reclutamento del personale militare;
- VISTA** la Legge 12 luglio 2010, n. 109, recante “disposizioni per l’ammissione dei soggetti fabici nelle Forze Armate e di Polizia”;
- CONSIDERATO** che, pur nelle more dell’emanazione dei Decreti applicativi previsti dal Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82 precedentemente citato, appare necessario improntare l’attività della Direzione Generale per il Personale Militare

(DGPM) ai principi di carattere generale dettati dal citato codice dell'amministrazione digitale;

- VISTO** il Decreto Legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla Legge 4 aprile 2012, n. 35;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 4 giugno 2014, contenente la direttiva tecnica per l'applicazione dell'elenco delle imperfezioni e delle infermità che sono causa di non idoneità al servizio militare e la direttiva tecnica per delineare il profilo sanitario dei soggetti giudicati idonei al servizio militare;
- VISTA** la Legge 12 gennaio 2015, n. 2, concernente “modifica all'articolo 635 del Codice dell'Ordinamento Militare, di cui al Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, e altre disposizioni in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco”;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 17 dicembre 2015, n. 207, concernente “regolamento in materia di parametri fisici per l'ammissione ai concorsi per il reclutamento nelle Forze Armate, nelle Forze di Polizia a ordinamento militare e civile e nel Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, a norma della Legge 12 gennaio 2015, n. 2” e, in particolare, l'articolo 2, comma 2, secondo cui le disposizioni recate da detto regolamento non trovano applicazione –fra l'altro– alle procedure di reclutamento del personale militare delle Forze Armate da destinare ai gruppi sportivi in qualità di atleti o istruttori;
- VISTO** il foglio n. M_D SSMD 0140610 del 12 ottobre 2015, con il quale lo Stato Maggiore della Difesa ha comunicato le entità massime dei reclutamenti del personale militare autorizzate per il 2016;
- VISTI** il foglio n. M_D E0012000 REG2016 0032328 del 19 febbraio 2016 dello Stato Maggiore dell'Esercito, contenente gli elementi di programmazione per l'emanazione di un bando di concorso, per titoli, per il reclutamento di 30 volontari in ferma prefissata quadriennale (VFP 4) dell'Esercito, in qualità di atleta, per il 2016;
- VISTA** la Legge 4 novembre 2010, n. 183 e, in particolare, l'articolo 28, che prevede la possibilità di fissare, per particolari discipline sportive indicate dal bando di concorso, diversi limiti –minimo e massimo– di età per il reclutamento degli atleti dei gruppi sportivi delle Forze Armate, delle Forze di Polizia e del Corpo nazionale dei Vigili del Fuoco;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 dicembre 2014 –registrato presso la Corte dei conti il 19 dicembre 2014, al foglio n. 2512– concernente la sua nomina a Direttore Generale per il Personale Militare;
- VISTO** il Decreto del Ministro della Difesa 16 gennaio 2013 –registrato alla Corte dei conti il 1° marzo 2013, registro n. 1, foglio n. 390– concernente, tra l'altro, struttura ordinativa e competenze della DGPM,

DECRETA

Art. 1

Posti a concorso

1. E' indetto, per il 2016, un concorso, per titoli, per l'accesso al Centro sportivo dell'Esercito di 30 VFP 4, in qualità di atleta, di cui:

- a) 17 posti nella 1^ immissione, ripartiti nelle discipline/specialità di seguito indicate:
- 1) atletica leggera:
 - 1 atleta di sesso femminile nella specialità 400m ostacoli;
 - 1 atleta di sesso femminile nella specialità 10km su strada;
 - 1 atleta di sesso maschile nella specialità 3000m;
 - 2) nuoto:
 - 1 atleta di sesso maschile nelle specialità 50m/100m stile libero;
 - 3) ciclismo:
 - 1 atleta di sesso femminile nella specialità mountain bike;
 - 4) sollevamento pesi:
 - 1 atleta di sesso femminile nella categoria 53 kg;
 - 5) taekwondo:
 - 1 atleta di sesso maschile nella categoria 63 kg;
 - 6) ginnastica:
 - 2 atlete di sesso femminile nella specialità ginnastica artistica;
 - 7) judo:
 - 1 atleta di sesso maschile nella categoria 60 kg;
 - 8) lotta:
 - 1 atleta di sesso maschile nella categoria 55 kg;
 - 9) pentathlon moderno:
 - 1 atleta di sesso maschile;
 - 10) scherma:
 - 1 atleta di sesso maschile nella specialità sciabola;
 - 11) karate:
 - 1 atleta di sesso femminile nella categoria 68 kg;
 - 1 atleta di sesso maschile nella specialità kata;
 - 12) pugilato:
 - 1 atleta di sesso femminile nella categoria 64 kg;
 - 1 atleta di sesso maschile nella categoria 56 kg;
- b) 13 posti nella 2^ immissione, ripartiti nelle discipline/specialità di seguito indicate:
- 1) sci alpino:
 - 2 atlete di sesso femminile;
 - 2 atleti di sesso maschile;
 - 2) sci di fondo:
 - 1 atleta di sesso femminile;
 - 2 atleti di sesso maschile;
 - 3) biathlon:
 - 1 atleta di sesso femminile;
 - 1 atleta di sesso maschile;
 - 4) slittino su pista artificiale:
 - 1 atleta di sesso femminile nella specialità singolo;
 - 5) sci alpinismo:
 - 2 atlete di sesso femminile;
 - 6) sollevamento pesi:
 - 1 atleta di sesso maschile nella categoria 85 kg.

2. In caso di mancata copertura dei posti per una o più delle specialità indicate, l'Amministrazione della Difesa si riserva la facoltà di devolvere gli stessi ad altra specialità tra quelle di cui al precedente comma 1.

3. Resta impregiudicata per l'Amministrazione della Difesa la facoltà, esercitabile in qualunque momento, di revocare il presente bando di concorso, variare il numero dei posti, modificare, annullare, sospendere o rinviare lo svolgimento delle attività previste dal presente bando, in

ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, ovvero in applicazione di leggi di bilancio dello Stato o finanziarie o di disposizioni di contenimento della spesa pubblica. In tal caso, se necessario, l'Amministrazione della Difesa ne darà immediata comunicazione nel sito internet del Ministero della Difesa (www.difesa.it, area siti di interesse e approfondimenti, link concorsi e scuole militari e successivo link reclutamento volontari e truppa), che avrà valore di notifica a tutti gli effetti per gli interessati. In ogni caso la stessa Amministrazione provvederà a formalizzare la citata comunicazione mediante avviso pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – 4^a serie speciale.

4. Nel caso in cui l'Amministrazione eserciti la potestà di auto-organizzazione prevista dal comma precedente, non sarà dovuto alcun rimborso pecuniario ai candidati circa eventuali spese dagli stessi sostenute per la partecipazione alle selezioni concorsuali.

Art. 2

Requisiti di partecipazione

1. Possono partecipare al concorso coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) cittadinanza italiana;
 - b) godimento dei diritti civili e politici;
 - c) aver compiuto il 17° anno di età e non aver superato il giorno del compimento del 35° anno di età;
 - d) avere, se minorenni, il consenso dei genitori o del genitore esercente la potestà o del tutore a contrarre l'arruolamento volontario nell'Esercito;
 - e) possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore);
 - f) non essere stati condannati per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, ovvero non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - g) non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica;
 - h) non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - i) aver tenuto condotta incensurabile;
 - j) non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - k) idoneità psico-fisica e attitudinale per l'impiego nelle Forze Armate in qualità di volontario in servizio permanente, conformemente alla normativa vigente alla data di pubblicazione del presente bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana;
 - l) esito negativo agli accertamenti diagnostici per l'abuso di alcool e per l'uso, anche saltuario od occasionale, di sostanze stupefacenti nonché per l'utilizzo di sostanze psicotrope a scopo non terapeutico;
 - m) non essere stato ammesso al servizio civile in qualità di obiettore di coscienza, ovvero non aver assolto gli obblighi di leva quale obiettore di coscienza, fatta salva, per entrambi i casi, la successiva rinuncia.
2. I concorrenti, oltre ai suddetti requisiti, devono aver conseguito nella disciplina/specialità prescelta risultati agonistici almeno di livello nazionale certificati dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI) o dalle Federazioni sportive nazionali ovvero, per le discipline sportive non federate o affiliate al CONI, dal Comitato Sportivo Militare.
3. I requisiti di partecipazione di cui ai precedenti commi 1 e 2 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile di presentazione delle domande di partecipazione al concorso per ciascuna immissione e mantenuti, fatta eccezione per quello dell'età, fino alla data di effettiva

ammissione alla ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta nell'Esercito, pena l'esclusione dal concorso disposta dalla DGPM.

4. Non possono partecipare al concorso i militari in servizio permanente nelle Forze Armate.
5. I concorrenti che risulteranno, anche a seguito di accertamenti successivi, in difetto di uno o più dei requisiti previsti dal presente articolo saranno esclusi dal concorso ovvero, se dichiarati vincitori, decadranno dalla nomina con provvedimento adottato dalla DGPM. In tal caso il servizio eventualmente prestato sarà considerato servizio di fatto. Pertanto, i concorrenti che non avranno ricevuto comunicazione di esclusione dal concorso dovranno ritenersi ammessi con riserva alle fasi successive del concorso.

Art. 3

Portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa

1. Nell'ambito dell'iter di snellimento e semplificazione dell'azione amministrativa e al fine di ridurre i costi e i tempi delle attività concorsuali, la procedura di reclutamento di cui all'articolo 1 del presente bando sarà gestita tramite il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa (nel prosieguo: portale dei concorsi), raggiungibile attraverso il sito internet www.difesa.it, area siti di interesse e approfondimenti, link concorsi e scuole militari e successivo link concorsi on-line, ovvero attraverso il sito intranet www.persomil.sgd.difesa.it.
2. Attraverso detto portale i concorrenti potranno presentare la domanda di partecipazione e ricevere, con le modalità indicate nel successivo articolo 5, le comunicazioni che perverranno dalla DGPM.
3. Per poter accedere al portale, i concorrenti dovranno essere in possesso di apposite chiavi di accesso che saranno fornite al termine di una procedura guidata di accreditamento necessaria per attivare il proprio univoco profilo nel portale medesimo.
4. I concorrenti potranno svolgere la procedura guidata di accreditamento con una delle seguenti modalità:
 - a) fornendo un indirizzo di posta elettronica, una utenza di telefonia mobile (intestata al concorrente stesso o da lui utilizzata o anche, se minorenni, intestata a chi esercita la potestà genitoriale o da lui utilizzata) e gli estremi di un documento di riconoscimento in corso di validità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, ai sensi dell'articolo 35 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445;
 - b) mediante carta d'identità elettronica (CIE), carta nazionale dei servizi (CNS), tessera di riconoscimento elettronica rilasciata da un'Amministrazione dello Stato (Decreto del Presidente della Repubblica 28 luglio 1967, n. 851) ai sensi dell'articolo 66, comma 8 del Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82;
 - c) mediante smart card e credenziali della propria firma digitale.

Prima di iniziare la procedura guidata di accreditamento –descritta nella sezione del portale dei concorsi relativa alle istruzioni– i concorrenti dovranno visionare attentamente le informazioni inerenti al software e alla configurazione necessari per poter operare efficacemente nel portale. L'uso di programmi non consigliati o non previsti potrebbe determinare la mancata acquisizione dei dati inseriti dai concorrenti.
5. Conclusa la procedura di accreditamento, i concorrenti saranno in possesso delle credenziali (userid e password) per poter accedere al proprio profilo nel portale dei concorsi. Con dette credenziali i concorrenti potranno partecipare, presentando la relativa domanda, a tutte le procedure concorsuali di interesse senza dover di volta in volta ripetere la procedura di accreditamento. In caso di smarrimento di dette credenziali di accesso, i concorrenti potranno seguire la procedura di recupero delle stesse, attivabile dalla pagina iniziale del portale dei concorsi.

Art. 4

Compilazione e inoltro della domanda di partecipazione

1. La domanda di partecipazione al concorso, il cui modello è disponibile nel citato portale dei concorsi, dovrà essere compilata necessariamente on-line e inviata, con esclusione di qualsiasi altra modalità diversa da quella indicata nel successivo comma 4:
 - dal 28 marzo 2016 al 26 aprile 2016 per la 1^a immissione;
 - dal 5 luglio 2016 al 3 agosto 2016 per la 2^a immissione.
2. Per poter partecipare al concorso, i candidati dovranno accedere al proprio profilo nel portale dei concorsi, scegliere il concorso al quale intendono partecipare e compilare on-line la domanda di partecipazione.
3. Durante la compilazione della domanda i concorrenti, se non sono in possesso di tutte le informazioni richieste dal modello di domanda, possono salvare, esclusivamente on-line nel proprio profilo, una bozza della stessa che potrà essere completata e inviata in un secondo momento, comunque entro il termine di presentazione di cui al precedente comma 1. Non sarà possibile effettuare lo scaricamento (download) della domanda di partecipazione parzialmente compilata.

I concorrenti minorenni, prima dell'inoltro della domanda di partecipazione, dovranno predisporre la copia per immagine (file in formato PDF) dell'atto di assenso di chi esercita la potestà genitoriale, di cui al modello in allegato A al bando, da allegare alla domanda di partecipazione assieme a copia per immagine (file in formato PDF) del documento di identità dei/del dichiaranti/e.
4. Terminata la compilazione della domanda, i concorrenti potranno inviarla al sistema informatico centrale di acquisizione delle domande on-line senza uscire dal proprio profilo. Circa l'andamento a buon fine o meno della presentazione della stessa, i concorrenti riceveranno una comunicazione a video e, successivamente, una comunicazione con messaggio di posta elettronica della sua corretta acquisizione e protocollazione. Tale messaggio, valido come ricevuta di presentazione della domanda, dovrà essere stampato e conservato dai concorrenti che dovranno essere in grado di esibirlo, all'occorrenza, all'atto della presentazione presso il Centro di Selezione indicato dalla Forza Armata per l'accertamento dei requisiti psico-fisici e attitudinali. Dopo l'invio della domanda, i concorrenti potranno anche scaricare una copia della stessa.
5. Con l'invio della domanda tramite il portale si conclude la procedura della presentazione della stessa e i dati sui quali l'Amministrazione effettuerà la verifica del possesso sia dei requisiti di partecipazione al concorso sia dei titoli di merito e di preferenza si intenderanno acquisiti. Integrazioni o modifiche di quanto dichiarato nella domanda potranno essere inviate dai concorrenti con le modalità indicate nel successivo articolo 5.
6. Domande di partecipazione inoltrate, anche in via telematica, con qualsiasi altro mezzo rispetto a quello sopraindicato e senza che il candidato abbia effettuato la procedura di registrazione al portale dei concorsi non saranno prese in considerazione e il candidato non verrà ammesso alla procedura concorsuale.
7. In caso di avaria temporanea del sistema informatico centrale di acquisizione delle domande on-line, che si verifichi in prossimità della scadenza del termine di presentazione delle domande, il predetto termine verrà automaticamente prorogato di un tempo pari a quello necessario per il ripristino del sistema stesso. Dell'avvenuto ripristino e della proroga del termine per la presentazione delle domande sarà data notizia con avviso pubblicato nel sito internet del Ministero della Difesa e nel portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa, secondo quanto previsto dal successivo articolo 5.

In tal caso, resta comunque invariata, rispetto all'iniziale termine di scadenza per la presentazione delle domande (di cui al precedente comma 1), la data relativa al possesso dei requisiti di partecipazione indicata al precedente articolo 2.

8. Qualora l'avaria del sistema informatico centrale di acquisizione delle domande on-line sia tale da non consentire un ripristino della procedura in tempi rapidi, la DGPM provvederà a informare i candidati con avviso pubblicato nel sito internet del Ministero della Difesa circa le determinazioni adottate al riguardo.
9. Nella domanda di partecipazione i concorrenti dovranno indicare i loro dati anagrafici, compresi quelli relativi alla residenza e al recapito presso il quale intendono ricevere eventuali comunicazioni relative al concorso, nonché tutte le informazioni attestanti il possesso dei requisiti di partecipazione al concorso stesso. In particolare, essi dovranno dichiarare nella domanda, sotto forma di autocertificazione, quanto segue:
- a) il cognome, il nome e il sesso;
 - b) la data e il luogo di nascita;
 - c) il codice fiscale;
 - d) la residenza;
 - e) il possesso della cittadinanza italiana;
 - f) il godimento dei diritti civili e politici;
 - g) di non aver riportato condanne per delitti non colposi, anche con sentenza di applicazione della pena su richiesta, a pena condizionalmente sospesa o con decreto penale di condanna, e di non essere in atto imputati in procedimenti penali per delitti non colposi;
 - h) di non essere stati destituiti, dispensati o dichiarati decaduti dall'impiego in una Pubblica Amministrazione, licenziati dal lavoro alle dipendenze di Pubbliche Amministrazioni a seguito di procedimento disciplinare, ovvero prosciolti, d'autorità o d'ufficio, da precedente arruolamento nelle Forze Armate o di Polizia, a esclusione dei proscioglimenti a domanda e per inidoneità psico-fisica;
 - i) di non essere stati sottoposti a misure di prevenzione;
 - j) di aver tenuto condotta incensurabile;
 - k) di non aver tenuto comportamenti nei confronti delle istituzioni democratiche che non diano sicuro affidamento di scrupolosa fedeltà alla Costituzione repubblicana e alle ragioni di sicurezza dello Stato;
 - l) il possesso del diploma di istruzione secondaria di primo grado (ex scuola media inferiore);
 - m) di non essere stati ammessi al servizio civile in qualità di obiettore di coscienza, ovvero non aver assolto gli obblighi di leva quale obiettore di coscienza, fatta salva, per entrambi i casi, la successiva rinuncia;
 - n) l'eventuale possesso di titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 e successive modifiche e integrazioni;
 - o) di aver preso conoscenza del bando di concorso e di acconsentire senza riserve a tutto ciò che in esso è stabilito.
10. Con l'invio telematico della domanda con le modalità indicate nel precedente comma 4, il candidato, oltre a manifestare esplicitamente il consenso alla raccolta e al trattamento dei dati personali che lo riguardano e che sono necessari all'espletamento dell'iter concorsuale (in quanto il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione), si assume la responsabilità penale e amministrativa circa eventuali dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Art. 5

Comunicazioni con i concorrenti

1. Tramite il proprio profilo nel portale dei concorsi, il concorrente può anche accedere alla sezione relativa alle comunicazioni. Tale sezione è suddivisa in un'area pubblica relativa alle comunicazioni di carattere collettivo (avvisi di modifica del bando, ecc.) e un'area privata nella quale saranno rese disponibili le comunicazioni di carattere personale relative a ciascun concorrente. Della presenza di tali comunicazioni i concorrenti riceveranno notizia mediante messaggio di posta elettronica, inviato all'indirizzo fornito in fase di accreditamento, ovvero con

sms. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica del portale dei concorsi hanno valore di notifica a tutti gli effetti e nei confronti di tutti i candidati.

Per ragioni di carattere organizzativo, tali comunicazioni di carattere personale potranno essere inviate ai concorrenti anche con messaggio di posta elettronica certificata (se posseduta e indicata dai concorrenti nella domanda di partecipazione), con lettera raccomandata o telegramma.

2. Le comunicazioni di carattere collettivo inserite nell'area pubblica della sezione relativa alle comunicazioni nel portale dei concorsi saranno anche pubblicate nel sito internet del Ministero della Difesa e in quello dell'Esercito (www.esercito.difesa.it).
3. I candidati potranno inviare dichiarazioni integrative o modificative delle situazioni dichiarate nella domanda di partecipazione, entro il termine di presentazione di cui all'articolo 4, comma 1, nonché eventuali ulteriori comunicazioni (variazioni della residenza o del recapito, dell'indirizzo di posta elettronica, dell'eventuale indirizzo di posta elettronica certificata, del numero di utenza di telefonia fissa o mobile, ecc.), mediante messaggio di posta elettronica certificata –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all'indirizzo persomil@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all'indirizzo persomil@persomil.difesa.it, indicando il concorso al quale partecipano. A tale messaggio dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un'Amministrazione dello Stato, come definito al precedente articolo 3, comma 4, lettera a).
4. L'Amministrazione della Difesa non assume alcuna responsabilità circa possibili disguidi derivanti da errate, mancate o tardive segnalazioni di variazione dell'indirizzo di posta elettronica ovvero del numero di utenza di telefonia mobile da parte dei candidati.

Art. 6

Commissioni

1. Con decreti del Direttore Generale per il Personale Militare o di autorità da lui delegata saranno nominate le seguenti commissioni:
 - a) commissione valutatrice;
 - b) commissione per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali;
2. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera a) sarà composta da:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Colonnello, presidente;
 - b) un Ufficiale di grado non inferiore a Tenente, membro esperto del settore;
 - c) un Funzionario Amministrativo designato dalla DGPM, membro;
 - d) un Sottufficiale appartenente al ruolo Marescialli dell'Esercito, segretario senza diritto di voto.
3. La commissione di cui al precedente comma 1, lettera b) sarà composta da:
 - a) un Ufficiale di grado non inferiore a Colonnello, presidente;
 - b) un Ufficiale medico di grado inferiore a quello del presidente, membro;
 - c) un Ufficiale abilitato alla professione di psicologo di grado non inferiore a Tenente, ovvero uno psicologo civile abilitato alla professione appartenente all'Amministrazione della Difesa o convenzionato, ovvero un Ufficiale perito selettore attitudinale, membro;
 - d) un Sottufficiale appartenente al ruolo Marescialli dell'Esercito, segretario senza diritto di voto.

Art. 7

Valutazione dei titoli

1. La commissione di cui al precedente articolo 6, comma 1, lettera a) provvederà a definire i criteri di valutazione dei titoli indicati nell'allegato B al bando e ad assegnare il relativo punteggio.
2. Saranno ritenuti validi i titoli sportivi conseguiti e posseduti negli ultimi due anni dalla data di scadenza del termine di presentazione delle domande.

3. I concorrenti che riporteranno nella valutazione dei titoli un punteggio inferiore a 0,75 saranno considerati inidonei e, quindi, esclusi dalla procedura concorsuale.
4. A tal fine i concorrenti dovranno inviare, entro il 26 aprile 2016 per la 1^a immissione ed entro il 3 agosto 2016 per la 2^a immissione, copia per immagine (file in formato PDF) della seguente documentazione, mediante messaggio di posta elettronica certificata –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica certificata– all’indirizzo persomil@postacert.difesa.it ovvero mediante messaggio di posta elettronica –utilizzando esclusivamente un account di posta elettronica– all’indirizzo persomil@persomil.difesa.it, indicando come oggetto “CONCORSO VFP 4 ATLETI EI 2016 - Cognome e Nome”:
 - certificazione di cui all’articolo 2, comma 2 del bando attestante il conseguimento, nella disciplina/specialità prescelta, di risultati agonistici almeno di livello nazionale: la sua mancata produzione comporterà l’esclusione dalla procedura concorsuale;
 - certificazione attestante l’eventuale possesso degli altri titoli di merito indicati nell’allegato B al bando: la sua mancata produzione comporterà la mancata valutazione dei titoli in questione.

Art. 8

Accertamento dell’idoneità psico-fisica e attitudinale

1. I concorrenti che hanno prodotto la domanda di partecipazione al concorso saranno sottoposti, con riserva di verifica del possesso dei requisiti di partecipazione da parte della DGPM, all’accertamento dell’idoneità psico-fisica e attitudinale secondo i criteri e le modalità di seguito indicati.
2. L’accertamento dell’idoneità psico-fisica e attitudinale sarà effettuato dalla commissione di cui al precedente articolo 6, comma 1, lettera b) presso il Centro di Selezione volontari in ferma prefissata di un anno (VFP 1) dell’Esercito di Roma, sito in Via Damiana 1/A:
 - il 27 e 28 aprile 2016 per la 1^a immissione;
 - il 19 e 20 settembre 2016 per la 2^a immissione.
3. Pertanto, i concorrenti ai quali non sia stata comunicata l’esclusione dal concorso dovranno presentarsi il primo giorno previsto, alle ore 08.00, presso il predetto Centro di Selezione. La mancata presentazione agli accertamenti comporta l’esclusione dal concorso, salvo cause di forza maggiore adeguatamente documentate e riconosciute tali dalla DGPM.
In caso di impedimento, la DGPM potrà concedere eventuali differimenti a seguito di valutazione insindacabile dei motivi dell’impedimento stesso. La richiesta in tal senso, corredata della necessaria documentazione, dovrà pervenire alla DGPM entro il 20 aprile 2016 per la 1^a immissione ed entro il 12 settembre 2016 per la 2^a immissione, mediante messaggio di posta elettronica all’indirizzo r1d2s4@persomil.difesa.it. A tale messaggio dovrà comunque essere allegata copia per immagine (file in formato PDF) di un valido documento di identità rilasciato da un’Amministrazione dello Stato, come definito al precedente articolo 3, comma 4, lettera a).
4. I concorrenti dovranno presentarsi agli accertamenti psico-fisici, a pena di esclusione dal concorso, muniti di:
 - a) documento di riconoscimento in corso di validità, provvisto di fotografia, rilasciato da un’Amministrazione dello Stato, come definito al precedente articolo 3, comma 4, lettera a).
 - b) certificato rilasciato dal proprio medico di fiducia in data non anteriore a sei mesi precedenti la visita, redatto conformemente all’allegato C al bando e attestante lo stato di buona salute, la presenza/assenza di pregresse manifestazioni emolitiche, gravi manifestazioni immunoallergiche, gravi intolleranze e idiosincrasie a farmaci o alimenti, nonché la presenza/assenza di patologie rilevanti ai fini del reclutamento;
 - c) referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il Servizio Sanitario Nazionale (SSN) –con campione biologico prelevato in data non anteriore a sei mesi precedenti la visita, a eccezione di quello riguardante il gruppo sanguigno– dei seguenti esami:
 - analisi completa delle urine con esame del sedimento;

- emocromo completo;
 - glicemia;
 - creatininemia;
 - trigliceridemia;
 - colesterolemia;
 - bilirubinemia totale e frazionata;
 - gamma GT;
 - transaminasemia (GOT e GPT);
 - attestazione del gruppo sanguigno;
- d) referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –con campione biologico prelevato in data non anteriore a tre mesi precedenti la visita– dei seguenti esami:
- markers virali: anti HAV, HbsAg, anti HBs, anti HBc e anti HCV;
 - test per l'accertamento della positività per anticorpi per HIV;
 - test intradermico Mantoux –ovvero test Quantiferon– per l'accertamento dell'eventuale contatto con il micobatterio della tubercolosi (in caso di positività, è necessario presentare anche il referto dell'esame radiografico del torace nelle due proiezioni standard –anteriore/posteriore e latero/laterale– o il certificato di eventuale, progressa, avvenuta vaccinazione con BCG).
- La mancata presentazione di tali referti, nonché del certificato di stato di buona salute, determinerà la sospensione del giudizio del candidato da parte della competente commissione fino all'acquisizione della predetta documentazione che dovrà avvenire, a pena di esclusione dalla procedura concorsuale, entro il termine ultimo previsto per lo svolgimento degli accertamenti fisio-psico-attitudinali;
- e) certificato medico, in corso di validità (il certificato deve avere validità annuale), attestante l'idoneità all'attività sportiva agonistica per le discipline sportive riportate nella tabella B del Decreto del Ministero della Sanità del 18 febbraio 1982, rilasciato da un medico appartenente alla Federazione medico-sportiva italiana ovvero a struttura sanitaria pubblica o privata accreditata con il SSN e che esercita in tali ambiti in qualità di medico specializzato in medicina dello sport;
- f) ai soli fini dell'eventuale successivo impiego, referto, rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –con campione biologico prelevato in data non anteriore a 60 giorni precedenti la visita– di analisi di laboratorio concernente il dosaggio quantitativo del glucosio 6-fosfato-deidrogenasi (G6PD), eseguito sulle emazie ed espresso in termini di percentuale di attività enzimatica (la mancata presentazione di detto referto non dà luogo a esclusione dal concorso, ma esso dovrà comunque essere prodotto dal concorrente all'atto dell'incorporazione, qualora vincitore);
- g) referto rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN –con campione biologico prelevato in data non anteriore a un mese precedente la visita– dell'analisi delle urine per la ricerca dei seguenti cataboliti urinari di sostanze stupefacenti e/o psicotrope: amfetamine, cocaina, oppiacei e cannabinoidi. Resta impregiudicata la facoltà per l'Amministrazione della Difesa di sottoporre a drug test i vincitori del concorso dopo l'incorporazione;
- h) se concorrenti di sesso femminile:
- referto attestante l'esito di ecografia pelvica rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata con il SSN in data non anteriore a tre mesi precedenti la visita;
 - referto del test di gravidanza con esito negativo –in quanto lo stato di gravidanza costituisce temporaneo impedimento all'accertamento dell'idoneità al servizio militare (ai sensi dell'articolo 580, comma 2 del Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90)– rilasciato da struttura sanitaria pubblica, anche militare, o privata accreditata

con il SSN, con campione biologico prelevato in data non anteriore a 5 giorni precedenti la visita.

Tutta la documentazione sopraindicata dovrà essere presentata in originale o copia conforme.

5. La commissione, presa visione e acquisita tutta la documentazione sanitaria di cui al precedente comma 4, disporrà l'esecuzione dei seguenti accertamenti specialistici e di laboratorio:
- a) visita cardiologica con elettrocardiogramma;
 - b) visita oculistica;
 - c) visita otorinolaringoiatrica con esame audiometrico;
 - d) valutazione della personalità previa somministrazione di appositi test, colloquio psicologico e, se necessaria, eventuale visita psichiatrica;
 - e) accertamenti volti alla verifica dell'abuso abituale di alcool in base all'anamnesi, alla visita medica diretta e alla valutazione degli esami ematochimici (gamma GT, GOT, GPT e MCV) e conferma dell'eventuale sospetto mediante ricerca ematica della transferrina carboidrato carente (CDT), con rinvio del candidato a data utile per l'esecuzione in proprio di tale accertamento e consegna del relativo referto alla commissione per gli accertamenti psico-fisici e attitudinali;
 - f) ogni ulteriore indagine clinico-specialistica, di laboratorio e/o strumentale (compreso l'esame radiologico) ritenuta utile per consentire un'adeguata valutazione clinica e medico-legale dei concorrenti. Nel caso in cui si renda necessario sottoporre i concorrenti a indagini radiografiche, indispensabili per l'accertamento e la valutazione di eventuali patologie, in atto o pregresse, non altrimenti osservabili né valutabili con diverse metodiche o visite specialistiche, gli stessi dovranno sottoscrivere, dopo essere stati edotti dei benefici e dei rischi connessi all'effettuazione dell'esame, apposita dichiarazione di consenso informato;
 - g) visita medica generale: in tale sede la commissione giudicherà inidoneo il concorrente che presenti tatuaggi quando, per la loro natura, siano contrari al decoro dell'uniforme e risultino, per contenuto, di discredito alle istituzioni o possibile indice di personalità abnorme (in tal caso da accertare con visita psichiatrica e con appropriati test psicodiagnostici).

Nei confronti dei concorrenti che, all'atto degli accertamenti sanitari, saranno riconosciuti affetti da malattie o lesioni acute di recente insorgenza per le quali risulterà clinicamente probabile un'evoluzione migliorativa tale da lasciar prevedere il possibile recupero dei requisiti in tempi contenuti, la commissione non esprimerà alcun giudizio, né definirà il relativo profilo sanitario, posticipando l'effettuazione dei suddetti accertamenti in data utile che, comunque, non potrà in alcun modo oltrepassare i 10 giorni dalla data prevista per il completamento delle visite mediche.

6. La commissione provvederà a definire, per ciascun concorrente, secondo i criteri stabiliti dalla normativa e dalle direttive vigenti, il profilo sanitario, comunicando l'esito della selezione effettuata e sottoponendo il verbale a titolo di notifica contenente uno dei seguenti giudizi:
- a) "idoneo quale volontario atleta in ferma prefissata quadriennale", con l'indicazione del profilo sanitario;
 - b) "inidoneo quale volontario atleta in ferma prefissata quadriennale", con l'indicazione della causa di inidoneità.

La commissione determinerà l'idoneità, rispettivamente, sulla base della valutazione psico-fisica riportata dal concorrente e della sua compatibilità con la disciplina sportiva da svolgere e la più generale idoneità al servizio militare.

In caso di mancata presentazione del referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD, ai fini della definizione della caratteristica somato-funzionale AV-EI, limitatamente alla carenza del predetto enzima, al coefficiente attribuito sarà aggiunta la dicitura "deficit di G6PD non definito".

7. Saranno comunque giudicati inidonei agli accertamenti psico-fisici i concorrenti risultati affetti da:
- a) imperfezioni e infermità di cui al Decreto del Presidente della Repubblica 15 marzo 2010, n. 90 e alle vigenti direttive tecniche emanate con il Decreto del Ministro della Difesa 4

giugno 2014, fermo restando quanto previsto dal Decreto del Direttore Generale della Sanità Militare 6 dicembre 2005;

- b) imperfezioni e infermità per le quali è prevista l'attribuzione di coefficiente superiore a 2 nella caratteristica somato-funzionale PS;
- c) disturbi della parola anche se in forma lieve (dislalia - disartria);
- d) stato di tossicodipendenza o tossicofilia, da accertarsi presso una struttura sanitaria militare;
- e) tutte le imperfezioni e infermità non contemplate dalle precedenti lettere, comunque incompatibili con l'espletamento del servizio quale VFP 4 in qualità di atleta.

I concorrenti che presenteranno un deficit di G6PD e ai quali, per tale deficit, sarà attribuito il coefficiente 3 o 4 nella caratteristica somato-funzionale AV-EI, dovranno rilasciare la dichiarazione di ricevuta informazione e di responsabilizzazione, conforme al modello riportato in allegato D al bando, tenuto conto che per la caratteristica somato-funzionale AV, indipendentemente dal coefficiente assegnato, la carenza accertata, totale o parziale, dell'enzima G6PD non può essere motivo di esclusione, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 12 luglio 2010, n. 109, richiamata nelle premesse del bando.

- 8. I concorrenti risultati idonei agli accertamenti sanitari saranno sottoposti a una serie di accertamenti attitudinali come da direttive tecniche vigenti.

Tali accertamenti consistono in prove (test e colloquio con lo psicologo) volte a verificare il possesso delle qualità attitudinali e caratteriologiche che assicurino l'assolvimento dei compiti previsti per i VFP 4 dell'Esercito

- 9. Al termine degli accertamenti attitudinali, la commissione formulerà un giudizio di idoneità o di inidoneità quale atleta militare.

- 10. Il giudizio relativo a ciascuno dei predetti accertamenti è definitivo e, nel caso di inidoneità, comporta l'esclusione dal concorso.

Tale provvedimento è adottato, su delega della DGPM, dalla competente commissione di cui all'articolo 6, comma 1, lettera b).

- 11. Ogni temporaneo impedimento ai suddetti accertamenti, certificato dalla sopracitata commissione, comporta l'esclusione dal concorso se tale stato persiste oltre il decimo giorno successivo alla data ultima prevista per il completamento dei predetti accertamenti.

- 12. I concorrenti, durante l'effettuazione degli accertamenti, possono fruire, se disponibili, di vitto a proprio carico –ove richiesto– e di alloggio a carico dell'Amministrazione.

Al fine di poter usufruire di detto alloggio (eventualmente già dal giorno precedente la presentazione), i concorrenti dovranno chiederne la disponibilità direttamente al Centro di Selezione VFP 1 di Roma. La richiesta dovrà essere avanzata dal lunedì al venerdì per telefono al n. 06324842186 o per fax al n. 0636000810 o per e-mail all'indirizzo cacelned@vfpceselrm.esercito.difesa.it, indicando anche un recapito telefonico presso cui poter essere contattati.

Art. 9 Graduatorie

- 1. La commissione valutatrice di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a) redigerà le graduatorie di merito, suddivise per ciascuna delle discipline/specialità indicate all'articolo 1, sulla base del punteggio ottenuto da ciascun concorrente nella valutazione dei titoli di cui all'articolo 7.
- 2. A parità di punteggio sarà data la precedenza ai concorrenti in possesso dei titoli di preferenza di cui all'articolo 5 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487. In caso di ulteriore parità sarà data precedenza al concorrente più giovane di età.
- 3. Le suddette graduatorie saranno approvate con Decreto Dirigenziale emanato dalla DGPM, rese note nel portale dei concorsi e nel sito internet del Ministero della Difesa e verranno altresì pubblicate nel Giornale Ufficiale della Difesa, consultabile nel sito www.difesa.it/SGD-DNA/GiornaleUfficiale/Pagine/default.aspx. Di tale pubblicazione sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale.

Art. 10

Ammissione alla ferma prefissata quadriennale

1. I concorrenti utilmente collocati nelle graduatorie di cui al precedente articolo 9 saranno convocati dalla DGPM, presumibilmente:

- nel mese di maggio 2016 per la 1^a immissione;
- nel mese di ottobre 2016 per la 2^a immissione.

Essi saranno incorporati –secondo le indicazioni della Forza Armata– presso le seguenti sedi:

- Centro Sportivo Olimpico dell'Esercito di Roma, per gli atleti degli sport olimpici;
- Centro Addestramento Alpino - Reparto Attività Sportive di Courmayeur (AO), per gli atleti degli sport invernali,

dove frequenteranno uno specifico corso formativo volto a far acquisire le conoscenze necessarie per l'assolvimento dei compiti militari di base.

2. All'atto della presentazione i predetti concorrenti saranno sottoposti, da parte del Dirigente del Servizio Sanitario dell'Ente o da parte di un Ufficiale medico del Servizio Sanitario di riferimento, a visita medica al fine di verificare il mantenimento dei requisiti fisici. Essi dovranno consegnare, qualora non prodotto in sede di accertamento dell'idoneità psico-fisica e attitudinale, ai fini dell'attribuzione del profilo sanitario ancora non definito per la caratteristica somato-funzionale AV-EI, il referto di analisi di laboratorio concernente il dosaggio del G6PD, così come specificato nel precedente articolo 8, comma 4, lettera f). Se emergono possibili motivi di inidoneità, i citati concorrenti saranno immediatamente inviati presso il Centro di Selezione VFP 1 di Roma al fine di verificarne l'idoneità quale VFP 4 in qualità di atleta. Nel caso di giudizio di permanente inidoneità o di temporanea inidoneità superiore a 20 giorni per infermità non dipendente da causa di servizio, gli interessati saranno immediatamente esclusi dall'ammissione alla ferma prefissata quadriennale con provvedimento della DGPM. Se alla data di prevista presentazione il militare in servizio è in licenza di convalescenza scadente oltre i 20 giorni successivi alla predetta data, sarà escluso dall'ammissione alla ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta con provvedimento della DGPM. Il provvedimento di esclusione è definitivo.

3. I concorrenti incorporati saranno sottoposti alle vaccinazioni obbligatorie previste dalla normativa sanitaria in ambito militare per il servizio in Patria e all'estero. A tal fine, dovranno presentare, all'atto dell'incorporazione:

- il certificato vaccinale infantile e quello relativo alle eventuali vaccinazioni effettuate per turismo e per attività lavorative pregresse;
- in caso di assenza della relativa vaccinazione, il dosaggio degli anticorpi per morbillo, rosolia e parotite.

Informazioni in ordine agli eventuali rischi derivanti dal protocollo vaccinale saranno rese ai vincitori incorporati dal personale sanitario di cui alla direttiva tecnica 14 febbraio 2008 della Direzione Generale della Sanità Militare, recante "Procedure applicative e data di introduzione delle schedule vaccinali e delle altre misure di profilassi"

4. I concorrenti che non si presenteranno all'Ente di assegnazione entro il termine fissato nella comunicazione di convocazione saranno considerati rinunciatari.

5. A insindacabile giudizio dell'Amministrazione della Difesa, i posti eventualmente non coperti potranno essere ripianati, in base all'ordine di merito, con gli idonei della graduatoria relativa alla stessa specialità o, in assenza di ulteriori concorrenti idonei, con altri concorrenti idonei relativi a graduatorie di altra disciplina/specialità secondo le esigenze definite dalla Forza Armata e nei tempi consentiti dalle esigenze di immissione.

6. L'ammissione alla ferma prefissata quadriennale in qualità di atleta decorrerà, per gli effetti giuridici, dalla data di prevista presentazione presso l'Ente designato e, per gli effetti amministrativi, da quella di effettiva presentazione presso l'Ente medesimo.

Art. 11
Esclusioni

1. La DGPM dispone l'esclusione dalla procedura concorsuale dei concorrenti che:
 - a) non sono in possesso di uno dei requisiti di partecipazione di cui all'articolo 2 del bando;
 - b) hanno inoltrato domanda con modalità difformi da quella indicata nel precedente articolo 4 e/o senza aver portato a compimento la procedura di accreditamento indicata nell'articolo 3;
 - c) non hanno prodotto l'atto di assenso di chi esercita la potestà genitoriale, qualora minorenni;
 - d) non hanno prodotto, con la modalità e nel termine indicati nel precedente articolo 7, comma 4, la certificazione di cui all'articolo 2, comma 2 attestante il conseguimento, nella disciplina/specialità prescelta, di risultati agonistici almeno di livello nazionale;
 - e) hanno riportato nella valutazione dei titoli di merito un punteggio inferiore a 0,75, secondo quanto disposto dall'articolo 7, comma 3;
 - f) non hanno mantenuto, all'atto della presentazione per essere incorporati, i requisiti di partecipazione previsti dal bando.
2. Nei confronti dei concorrenti che, anche a seguito di accertamenti successivi, risulteranno in difetto di uno o più requisiti tra quelli previsti dal bando sarà disposta, con provvedimento adottato dalla DGPM, l'esclusione dalla procedura concorsuale ovvero la decadenza dalla ferma, se già incorporati. In tal caso il servizio prestato sarà considerato servizio di fatto.
3. I candidati esclusi potranno avanzare unicamente ricorso giurisdizionale al T.A.R. del Lazio o, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica (per il quale è dovuto –ai sensi della normativa vigente– il contributo unificato di euro 650,00) entro il termine, rispettivamente, di 60 e 120 giorni dalla data di notifica del provvedimento di esclusione.

Art. 12
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi degli articoli 11 e 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modifiche e integrazioni, i dati personali forniti dai concorrenti saranno raccolti e trattati presso una banca dati automatizzata, anche successivamente all'eventuale ammissione alla ferma, per le finalità di gestione della procedura concorsuale e per quelle inerenti alla ferma contratta. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini dell'accertamento dei requisiti di partecipazione alla procedura concorsuale e per la valutazione dei titoli di merito.
2. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate allo svolgimento della procedura concorsuale o alla posizione giuridico-economica o di impiego del concorrente, nonché, in caso di ammissione alla ferma, ai soggetti di carattere previdenziale.
3. L'interessato gode dei diritti stabiliti dall'articolo 7 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 tra i quali il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, il diritto di rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge, nonché il diritto di opporsi per motivi legittimi al loro trattamento.
4. Tali diritti potranno essere fatti valere nei confronti del Direttore Generale per il Personale Militare, titolare del trattamento, che nomina, ognuno per la parte di propria competenza, responsabili del trattamento dei dati personali:
 - a) i responsabili degli Enti/Comandi di appartenenza dei militari in servizio;
 - b) i presidenti delle commissioni di cui al precedente articolo 6;
 - c) il Coordinatore della 2^a Divisione della DGPM.

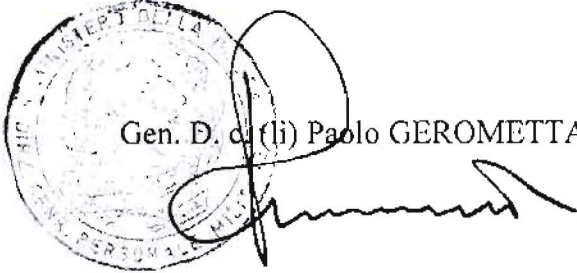
Art. 13
Norme di rinvio

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, si rinvia alla vigente normativa di settore.

Il presente Decreto sarà sottoposto al controllo ai sensi della normativa vigente e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 16 MAR, 2016

Gen. D. c. (l) Paolo GEROMETTA

The image shows a circular official seal of the Italian Ministry of Health (Ministero della Sanità) on the left, partially overlapping a handwritten signature in black ink on the right. The seal contains the text "MINISTERO DELLA SANITÀ" and "REPUBBLICA ITALIANA". The signature is written in a cursive style over the seal.

AVVERTENZE GENERALI

Ogni ulteriore informazione relativa al concorso potrà essere acquisita:

- 1) consultando il portale dei concorsi on-line del Ministero della Difesa e il sito internet del Ministero della Difesa;
- 2) direttamente o telefonicamente presso la Sezione relazioni con il pubblico della Direzione Generale per il Personale Militare, Viale dell'Esercito n. 186 – 00143 Roma – telefono 06517051012 nei giorni e negli orari sotto indicati:
 - dal lunedì al venerdì: dalle 09.00 alle 12.30;
 - dal lunedì al giovedì: dalle 14.45 alle 16.00.